

RELAZIONE ANNUALE 2022



RPCT

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT)
Amelia Tardivo

PADOVA, 12 gennaio 2023

ARPAV

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24 35121 Padova
Italy
Tel. +39 049 8239 301
Fax +39 049 6609 66
e-mail: urp@arpa.veneto.it www.arpa.veneto.it

PREMESSA

La presente Relazione — predisposta secondo lo schema indicato da ANAC — illustra le iniziative intraprese nell'intero anno 2022 da ARPAV, tramite il RPCT, onde prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, attenendosi alle misure contemplate dalla Sottosezione 2.3 “Anticorruzione” del PIAO – *Piano Integrato delle Attività organizzate di ARPAV 2022-2024 – Annualità 2022*” approvato dall’Agenzia con DDG n. 62/2022.

ARPAV – innanzitutto – ha approvato un’apposita Procedura (PO09DG) “*Misure per la Prevenzione della Corruzione*” all’interno del proprio vigente Sistema di Gestione Qualità che consente di semplificare i relativi monitoraggi semestrali in quanto avente ad oggetto sia le diverse forme di controllo inerenti ai processi a Rischio Corruttivo censiti nel predetto PIAO, sia le Articolazioni organizzative soggette a verifica che le Strutture cui risultano demandate funzioni di accertamento nonché la modulistica utilizzabile al riguardo.

L’Agenzia ha ritenuto opportuno — nel corso del 2022 — porre in essere, altresì, specifiche attività di AUDIT nei confronti di determinate Strutture operanti in ambiti, quali: la vigilanza ambientale ed il Ciclo dei Rifiuti, gli appalti di beni e servizi, gli appalti di lavori e la gestione delle risorse umane, ritenuti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione soggetti a particolare rischio corruttivo, analogamente a quanto, peraltro, già espletato anche l’anno precedente.

Particolare attenzione, infine, ARPAV ha riservato anche alla promozione della formazione in materia di Prevenzione della Corruzione nei confronti sia dei dipendenti preposti ai predetti settori (*formazione specifica*) nonché a favore dell’intero personale (*formazione generale*) relativamente al contenuto della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO ed alle condotte comportamentali previste dal vigente “*Codice di Comportamento integrativo dei Dipendenti di ARPAV*”, approvato con DCS n. 81/2021.

INDICE

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT	5
SEZIONE 3 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	5
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali	5
3.2 Codice di comportamento	6
3.3 Rotazione del personale	6
3.5 Whistleblowing	8
3.6 Formazione	9
3.7 Trasparenza	10
3.8 Pantouflage	10
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	11
3.10 Patti di integrità	11
3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	11
SEZIONE 4 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
4.1 Sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	11
SEZIONE 5 - MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	13
SEZIONE 6 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	13
SEZIONE 7 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8 - CONSIDERAZIONI GENERALI	14
SEZIONE 9 - MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	14
9.1 Misure specifiche di controllo	15
9.2 Misure di Trasparenza	19
9.3 Misure di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento	20
9.4 Misure specifiche di regolamentazione	20
9.5 Misure specifiche di semplificazione	21
9.6 Misure specifiche di formazione	21
9.7 Misure specifiche di rotazione	22
9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	22
SEZIONE 10 - CONCLUSIONI	23

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 92111430283

Denominazione Amministrazione: ARPAV — Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambiente del Veneto

Tipologia di amministrazione: Agenzia Regionale

Regione di appartenenza: Veneto

Numero Totale Dipendenti: 842

Numero totale Dirigenti o equiparati: 59

Numero di dipendenti non Dirigenti o equiparati: 783

SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Amelia

Cognome RPCT: Tardivo

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente PAS (Professional ad Alta Specializzazione) dello Staff Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP

Data inizio incarico di RPCT: 01/03/2022 (Rif. DDG ARPAV n. 61/2022): RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione descrive le misure generali per l'anno 2022 — adottate da ARPAV nell'ottica di prevenire adeguatamente il fenomeno corruttivo — trattandosi di strumenti aventi carattere trasversale che riverberano i propri effetti sull'intera organizzazione aziendale.

Sintesi dell'attuazione delle misure generali

STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE	PREVISTA DAL PIAO 2022-2024 Sottosezione 2.3 Anticorruzione	ATTUATA
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si *

* Limitatamente alla Misura n. 29 (Pantouflage) — contemplata dal “Protocollo di Legalità ai fini della Prevenzione dei Tentativi di infiltrazione della Criminalità Organizzata nel settore dei Contratti Pubblici di Lavori e Servizi e Forniture”, sottoscritto il 17 settembre 2019 da parte della Regione del Veneto, dell'UPI e di ANCI Veneto e delle Prefetture del Territorio — la quale risulta attuata autonomamente da parte di ARPAV in quanto trattasi di adempimento previsto dal proprio “Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV” (approvato con DCS n. 81/2021).

La Misura n. 32, invece, prevista dal Protocollo innanzi menzionato — concernente l'applicazione di tale documento — risulta di difficile attuazione per l'esclusione di ARPAV dal circuito collaborativo tra gli Enti e le Prefetture ed ANAC, ai fini dell'acquisizione delle informative: l'Agenzia, infatti, non rientra nell'elenco degli Enti Regionali previsti dalla L.R. n. 53/1993 — recante la “Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli Enti Amministrativi Regionali”, come modificata dalla L.R. n. 42/2018 — cui si applica il Protocollo.

Alla data di redazione della presente Relazione — il predetto Protocollo risulta scaduto: le suindicate Amministrazioni sono attualmente impegnate nel predisporre il nuovo documento 2023 – 2025 al fine di continuare nell'opera di prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

3.2 Codice di comportamento

Il “Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV” – approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 81 del 31/03/2021 e pubblicato nel Portale dell’Agenzia all’interno dell’apposita sezione: “Amministrazione Trasparente” – costituisce uno dei presupposti fondamentali su cui si basa l’azione preventiva di corruzione posta in essere dall’Agenzia.

Tale documento, infatti, contempla le condotte comportamentali cui debbono attenersi le seguenti tipologie di soggetti:

- i dipendenti operanti negli ambiti della vigilanza ambientale (*considerata la peculiare “mission” istituzionale di ARPAV*), delle procedure di appalto e della gestione delle risorse umane;
- i Collaboratori ed i Consulenti dell’Agenzia;
- i Collaboratori delle imprese che forniscano servizi o eseguano lavori per ARPAV.

Nell’ottica di agevolare il personale dell’Agenzia nella gestione dei conflitti di interessi, si è provveduto ad allegare al predetto Codice apposita modulistica concernente le diverse fattispecie che possono verificarsi al riguardo in concreto.

In data 15/12/2022 il RPCT ha redatto la prescritta Relazione concernente l’attuazione del suddetto documento ove sono riportate le iniziative adottate dai Dirigenti delle Strutture in cui si articola l’intera Agenzia al fine di diffondere i principi ivi riportati all’interno delle rispettive Articolazioni organizzative.

Il documento da ultimo citato è consultabile al seguente link:

https://www.arpa.veneto.it/arpav/amministrazione-trasparente/file-e-allegati/codice-di-comportamento-arpav/relazione-annuale-attuazione-codice-integrativi-dipendenti-arpav-2021 - 2022_signed.pdf/@@display-file/file,

alla cui disamina integrale, pertanto, si rinvia.

Si evidenzia, infine, che nel corso del 2022 risulta essersi verificata un’unica violazione del “Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV” in relazione alla quale è stato attivato un procedimento disciplinare inerente all’avvenuta inosservanza dell’orario di lavoro, conclusasi con un richiamo scritto all’interessato per il mancato rispetto dell’art. 66, comma 3, lett. a) del CCNL del personale del Comparto 2016-2018.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura in esame è stata programmata nella Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO 2022-2024: ha interessato, in particolare, i Dirigenti a seguito dei processi di riorganizzazione e manutenzione organizzativa avviati nel corso del 2021 con DDG n. 162/2021 e proseguiti nel 2022 con la DDG n. 200/2022, sino al più recente attuato ai sensi della DDG n. 296/2022.

Per il restante personale, tale misura di prevenzione è stata posta in essere ove possibile, in relazione alle risorse umane disponibili come risulta sia dai monitoraggi semestrali effettuati in esecuzione dell’apposita procedura PO09DG “Misure di prevenzione della Corruzione” del vigente Sistema di Qualità ARPAV sia dagli Audit effettuati sulle Aree a rischio, inclusa l’Unità Organizzativa Risorse Umane (UARU).

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Tale istituto risulta disciplinato sia dalla predetta Sottosezione del PIAO in esame che dal vigente “Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV”, considerata l’importanza rivestita dal medesimo ai fini della tutela dell’immagine dell’Agenzia.

Nell'ipotesi di avvio di procedimenti penali o disciplinari connessi a fattispecie di natura corruttiva è previsto, infatti, un attento monitoraggio da parte del RPCT cui dev'essere comunicato, nello specifico, dai dipendenti interessati la sussistenza nei propri confronti di Provvedimenti di rinvio a giudizio.

Nell'arco temporale oggetto della presente Relazione, peraltro, non si sono ravvisati gli estremi per applicare tale misura amministrativa di prevenzione della Corruzione.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In sede di istruttoria preliminare al conferimento di ciascun incarico i Direttori competenti in tale fase procedimentale verificano l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013.

L'accertamento, in particolare, ha luogo all'atto del conferimento degli incarichi Dirigenziali Amministrativi di Vertice e degli Incarichi Dirigenziali (*Dirigenti non generali*) mediante verifica della Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione resa dai rispettivi interessati, ai sensi e con gli effetti del DPR n. 445/2000 e pubblicata sul Sito Istituzionale di ARPAV.

Il RPCT effettua verifiche periodiche al riguardo e, in occasione della redazione della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO 2023-2025, analogamente a quanto effettuato in sede di predisposizione dell'omonima Sottosezione concernente il PIAO 2022-2024, con nota Prot. n. 100661 del 15/11/2022, ha provveduto a richiedere al Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto il numero complessivo di dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interesse archiviate nel corso del 2022 presso il medesimo all'atto dell'assegnazione ad un ufficio o della nomina a Dirigente o della nomina quale Componente di Commissioni di Concorso, nonché la copia di n. 6 procedimenti per ciascuna di tali ipotesi.

Il suindicato Direttore ha effettuato l'invio di quanto specificatamente richiesto, comunicando che presso la predetta Struttura risultano depositate — alla data del 30 novembre 2022 — **n. 41** dichiarazioni correlate alla nomina a Componenti di Commissioni esaminatrici o al conferimento di incarichi dirigenziali: in assenza di fondati dubbi sulla relativa veridicità non si è proceduto ad ulteriori verifiche.

Il RPCT ha, altresì, verificato a campione — in sede dell'AUDIT specifico svoltosi in data 14 settembre 2022 presso l'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane — la documentazione agli atti di tale Articolazione organizzativa inerente ad altre quattro autodichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi rilasciate dai componenti di una Commissione per la selezione del personale nominata con apposita Delibera del Direttore Generale ARPAV, come risulta dal relativo Verbale redatto dal predetto Responsabile.

La particolare attenzione riservata all'istituto ha trovato, anche nel corso dell'anno 2022, ulteriore applicazione relativamente alle attività formative svolte al riguardo sia nei confronti dei dipendenti ARPAV (*Dirigenti/Incaricati di funzione/neoassunti*) sia a favore del personale preposto alla gestione rispettivamente degli appalti dei servizi/lavori, delle risorse umane, della gestione rifiuti nonché nei confronti dei RUP, considerato il ruolo strategico rivestito da quest'ultimi.

Durante l'evento formativo connesso all'approfondimento del conflitto di interessi nelle suddette n. 4 Aree a Rischio sono state illustrate le Linee Guida approvate da ANAC con Delibera n. 25/2020.

INCONFERIBILITÀ

Nel corso del 2022 si è proceduto a richiedere a tutti i Dirigenti — incaricati in tale arco temporale — una dichiarazione sostitutiva in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità.

In assenza di fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte, la Struttura ARPAV — competente per materia (UARU) — non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori accertamenti.

Non risulta, infine, relativamente al predetto periodo, essere stata accertata l'inconferibilità di incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI (D. Lgs. 39/2013)

Nel periodo di riferimento sono state adottate misure finalizzate a verificare la presenza di situazioni di incompatibilità: in particolare è stata richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai Dirigenti delle Unità Organizzative Complesse nominati nel corso del 2022.

Anche in tale fattispecie – in assenza di fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte, la Struttura ARPAV – competente per materia – non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori accertamenti.

CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI

In ARPAV risulta vigente una procedura corredata da apposita modulistica – approvata con Regolamento ARPAV DCS n. 69/2018, recante “*Disciplina delle incompatibilità di incarichi extraistituzionali*” – ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni: nel 2022 non risulta pervenuta alcuna segnalazione concernente lo svolgimento di incarichi extraistituzionali non autorizzati.

In occasione dell'AUDIT specifico effettuato in data 14 settembre 2022 presso l'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane, il RPCT ha proceduto a verificare a campione un procedimento autorizzatorio concernente un incarico extraufficio anche per quanto attiene la comunicazione dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti connessi all'Anagrafe delle prestazioni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., inviata dall'Ente che si è avvalso dell'attività extraufficio svolta da un dipendente ARPAV.

3.5 Whistleblowing

In data 5 Settembre 2022 ARPAV ha attivato, con la formula del riuso, una procedura informatizzata di gestione delle segnalazioni di condotte illecite ex art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 – attuativa delle Linee Guida ANAC n. 469/2021 – accessibile dal Portale dal seguente link:

<https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corrruzione>

e dalla Rete Intranet aziendale.

Trattasi dell'unica modalità attualmente in essere nell'Agenzia finalizzata a consentire al whistleblower di godere della speciale tutela della propria riservatezza contemplata dalla norma innanzi citata, essendo la relativa piattaforma dotata di una doppia chiave crittografata.

Il RPCT ha, altresì, provveduto a stilare apposite “*Linee procedurali operative*” aventi ad oggetto la disciplina del predetto istituto giuridico: tale documento risulta approvato con DDG n. 221/2022 e consultabile al seguente link:

https://www.arpa.veneto.it/arpav/amministrazione-trasparente/file-e-allegati/anticorrruzione/whistleblowing/ddg_n_221_del-5-08-2022_all_a_lloepp.pdf/@@display-file/file

Nell'ottica di garantire al massimo il whistleblower nell'ipotesi in cui il RPCT possa trovarsi in conflitto di interessi per i fatti oggetto della segnalazione, ARPAV ha adottato la DDG n.171/2022 che prevede quale sostituto del suindicato Responsabile l'attuale Direttore facente funzioni dell'Area Tecnica e Gestionale del predetto Ente, come si evince dalla relativa pubblicazione consultabile al seguente collegamento telematico:

<https://www.arpa.veneto.it/arpav/amministrazione-trasparente/file-e-allegati/anticorrruzione/ddg-n-171-del-21-06-2022.pdf/@@display-file/file>

La tematica del “*Whistleblowing*” è stata, infine, trattata anche in occasione dei n. 4 Corsi tenuti personalmente dal RPCT nelle seguenti date: 4/11/2022, 11/11/2022, 18/11/2022 e 25/11/2022 per l'intero personale ARPAV.

3.6 Formazione

Nell'intera annualità 2022 è stata erogata la formazione prevista specificamente in materia di prevenzione della Corruzione dal Piano della Formazione 2022 — riportato all'interno della Sottosezione 3.3 del PIAO ARPAV 2022 — 2024 al pari della Sottosezione 2.3 Anticorruzione — approvato dall'Agenzia con DDG n. 62/2022.

Le iniziative formative hanno avuto luogo ricorrendo sia a soggetti interni che esterni, quali rispettivamente:

1. Regione del Veneto *e-learning*;
2. Promo PA Fondazione;
3. ASSOARPA;
4. Dott. Mauro Vigni (RPCT Regione FVG);
5. RPCT che ha curato la Formazione *in house*

La formazione ha avuto ad oggetto – nello specifico – le seguenti tematiche:

- **Codici di Comportamento:**
 - Corso per l'intero personale (**n. 4 edizioni: 4/11/2022, 11/11/2022, 18/11/2022 e 25/11/2022 della durata complessiva di n. 6 ore con n. 152 partecipanti: Dirigenti e altro personale**) con somministrazione di apposito questionario finale di "Customer Satisfaction";
 - Corso *e-learning*, rientrante nella formazione obbligatoria per l'intero personale ARPAV, tenuto con modalità webinar per la durata complessiva di **n. 4 ore** supportate da plurime verifiche di apprendimento al termine di ogni modulo di lezione;
- **Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO ARPAV 2022 – 2024:**
 - Corso per l'intero personale (**n. 4 edizioni: 4/11/2022, 11/11/2022, 18/11/2022 e 25/11/2022 della durata complessiva di n. 6 ore con n. 152 partecipanti: Dirigenti e altro personale**) con somministrazione di apposito questionario finale di "Customer Satisfaction";
- **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:**
 - Corso *e-learning*, rientrante nella formazione obbligatoria per l'intero personale ARPAV, tenuto con modalità webinar per la durata complessiva di **n. 4 ore** supportate da plurime verifiche di apprendimento al termine di ogni modulo di lezione;
- **Processo di gestione del rischio:**
 - All'interno del Corso sui contenuti della Sottosezione 2.3 "Anticorruzione" del PIAO per l'intero personale ARPAV.

Il RPCT ha curato personalmente la formazione *in house* dei dipendenti dell'Agenzia relativamente ai contenuti sia del "Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV" (approvato con DCS n. 81/2021) che della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del "PIAO ARPAV 2022-2024" (approvato con DDG n. 62/2022) per complessive **n. 6 ore**.

La formazione è stata erogata con modalità telematica: il gradimento manifestato dai partecipanti agli eventi formativi innanzi elencati risulta elevato come si evince dai questionari di "Customer Satisfaction" compilati al riguardo ed agli atti dell'Ufficio Formazione e benessere organizzativo.

3.7 Trasparenza

Nell'anno 2022 sono stati attuati – con cadenza mensile – monitoraggi in merito all'avvenuta pubblicazione dei dati relativamente all'intera sezione “*Amministrazione Trasparente*”: le Strutture hanno provveduto alla pubblicazione dei rispettivi dati con regolarità in quanto la periodicità ravvicinata di tale verifica consente di rilevare tempestivamente eventuali omissioni o ritardi alla cui eliminazione si procede, pertanto, prontamente.

Il livello di adempimento degli obblighi di Trasparenza è complessivamente buono.

ARPAV ha proceduto, altresì, ad informatizzare il flusso di parte dei dati da pubblicarsi nella predetta sezione, come avviene, a titolo meramente esemplificativo, relativamente alle seguenti voci:

- **Patrocini Legali:** [Portale](#) → [ARPAVinforma](#) → [Amministrazione trasparente](#) → [Patrocini Legali](#)
- **Elenco incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti:** [Portale](#) → [ARPAVinforma](#) → [Amministrazione trasparente](#) → [Personale](#) → [Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti \(dirigenti e non dirigenti\)](#)

Il nuovo Sito istituzionale entrato in funzione il 15 Dicembre 2022, relativamente alla sezione “*Amministrazione Trasparente*”, a differenza del precedente che tracciava, unicamente per mere finalità interne, il numero delle visite esclusivamente al fine di poter disporre di dati utilizzabili in vista dell'analisi delle attività tecnico-informatiche preliminari alla configurazione del nuovo Portale ARPAV, consente di stilare le statistiche mese per mese individuando, in particolare, ogni pagina consultata nonché gli accessi effettuati in un “*format*” omogeneo rispetto alle restanti statistiche dell'intero Sito.

Nell'anno 2022 sono stati attuati – con cadenza mensile – monitoraggi in merito all'avvenuta pubblicazione dei dati relativamente all'intera sezione “*Amministrazione Trasparente*”: le Strutture hanno provveduto alla pubblicazione dei rispettivi dati con regolarità in quanto la periodicità ravvicinata di tale verifica consente di rilevare tempestivamente eventuali omissioni o ritardi alla cui eliminazione si procede, pertanto, prontamente.

Nell'arco temporale in esame (1/1/2022-31/12/2022) non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico “*semplice*”, mentre sono state gestite complessivamente **n. 6** richieste di accesso civico “*generalizzato*” attinenti rispettivamente agli esiti dei monitoraggi, dei campionamenti e delle verifiche ambientali attuate da ARPAV in occasione di fenomeni di inquinamento, alla perimetrazione dell'inquinamento in relazione alle bonifiche dei siti contaminati, all'Anagrafe dei Siti da bonificare nell'intero territorio della Regione Veneto e, in particolare, in un determinato Comune Capoluogo di Provincia della medesima Regione.

ARPAV, infine, ha istituito il “*Registro degli accessi*” ove risulta recepita l'indicazione di riportare all'interno di tale documento l'esito delle istanze ivi inserite.

3.8 Pantouflage

La misura “*Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro*” risulta attuata in base a quanto dichiarato al riguardo dal Direttore del Dipartimento Gestione Risorse e Servizi di Supporto.

In ottemperanza alla normativa vigente, infatti, ARPAV aggiorna costantemente i contratti di assunzione del personale mediante l'inserimento della clausola recante il divieto di prestare attività lavorativa, a qualsiasi titolo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti di coloro che siano destinatari di provvedimenti o di negozi giuridici conclusi con l'apporto decisionale del dipendente medesimo, collaborando all'istruttoria con l'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (*pareri, perizie, certificazioni che vincolino in modo significativo il contenuto della decisione*).

Negli atti ad evidenza pubblica finalizzati all'affidamento di negozi giuridici, è richiesta — a pena di nullità — specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Agenzia, in violazione dell'art. 53, comma. 16-ter, del D.Lgs n. 165.

Non sono stati rilevati, infine, casi di *Pantouflage* inerenti ai Dirigenti.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (*partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.*).

3.10 Patti di integrità

Vedasi al riguardo anche quanto riportato in calce alla Tabella del capitolo 3.1 "*Sintesi dell'attuazione delle misure generali*" della presente Relazione.

Si è provveduto, in particolare, relativamente alla Misura n. 29 c.d. "*Pantouflage*" ad applicare le clausole tipo previste dall'Allegato A della DGRV n. 1822/2020 concernente le clausole-tipo inerenti al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Giunta Regionale del Veneto il 17 settembre 2019 con l'UPI, ANCI Veneto e le Prefetture del Territorio alle procedure di gara sopra soglia comunitaria, introducendo negli atti di gara, nella modulistica e nel contratto l'impegno da parte della Ditta — nell'ipotesi di aggiudicazione — ad ottemperare e far rispettare ai propri dipendenti il "*Codice di Comportamento Integrativo*" adottato dall'Agenzia, pena la risoluzione del contratto.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il sistema delle misure attuate ha avuto un effetto positivo (*diretto o indiretto*):

- relativamente alla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi attuati da ARPAV nell'ottica di garantire i principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa;
- in termini di efficienza dei servizi — a seguito dell'avvenuta adozione di un'apposita Procedura di prevenzione della Corruzione, di verifica e controllo, attuativa della creazione di "*valore pubblico*" per i destinatari delle prestazioni/attività dell'Agenzia;
- sul funzionamento di ARPAV per quanto attiene all'avvenuta uniformità ed omogeneizzazione delle procedure;
- in merito alla diffusione della cultura della legalità tra il personale dell'Ente anche con le specifiche iniziative formative in materia di "*Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV*";
- sulle relazioni con gli Stakeholder con particolare riguardo alla trasparenza delle attività.

SEZIONE 4 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione fornisce il quadro descrittivo concernente l'attuazione delle misure specifiche nell'anno 2022.

4.1 Sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

ARPAV — nel periodo in esame — ha attuato, altresì, **misure specifiche di prevenzione** della Corruzione oltre a quelle generali descritte al capitolo 3 della presente Relazione.

Le principali **tre** misure specifiche attuate dall’Agenzia risultano essere le seguenti:

1) Misure di controllo

(Audit specifici e monitoraggi semestrali in attuazione di apposita Procedura prevista dal vigente Sistema di Gestione Qualità di ARPAV: PO09DG ed approvata nel 2022).

Il RPCT ha effettuato — in particolare — nel periodo in esame **n. 5 Audit specifici** nei confronti delle Articolazioni organizzative operanti nelle Aree a maggior rischio corruttivo, ossia:

- l’Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane (*Area Gestione del Personale*);
- l’Unità Organizzativa Acquisti di Beni e Servizi (*Area Contratti Pubblici di Servizi e Forniture*);
- l’Unità Organizzativa Valorizzazione e Dismissioni Patrimonio (*Area Contratti Pubblici di Lavori e servizi*);
- l’Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti (*Area Ciclo dei Rifiuti*);
- l’Unità Organizzativa Risorse Finanziarie e Patrimoniali.

In tale tipologia di misure rientrano, altresì, i monitoraggi aventi cadenza semestrale attuati in conformità alla Procedura Operativa innanzi specificata — sui processi a rischio corruttivo ivi descritti: ogni Articolazione organizzativa interessata a tale rilevazione periodica ha riportato gli esiti dei rispettivi controlli nell’apposita modulistica (*report*) — allegata alla predetta Procedura — inviata al RPCT.

I controlli sono avvenuti anche con modalità interamente telematica mediante l’utilizzo dell’apposito software di gestione del personale per quanto concerne i processi a rischio corruttivo — contemplati dalla Sottosezione 2.3 Anticorruzione del vigente PIAO — qui di seguito riportati:

- elaborazione cedolini stipendiali (A.3);
- liquidazione rimborso trasferte (A.4);
- gestione cartellini orari (A.11).

2) Misure di definizione e promozione dell’etica e degli standard di comportamento

Nelle date 6 luglio 2022 e 11 Ottobre 2022 il RPCT della Regione Friuli Venezia Giulia ha curato in presenza **n. 2** iniziative di promozione dell’etica e della legalità per i Dirigenti, i Titolari di Incarichi di Funzione e per il personale del Comparto di ARPAV della durata complessiva di **n. 3:30** ore cadauna cui hanno partecipato complessivamente **n. 63 unità** che hanno compilato apposito questionario finale di “*Customer Satisfaction*”.

Nelle date 4, 11, 18 e 25 novembre 2022 il RPCT di ARPAV, infine, ha tenuto personalmente altrettanti Corsi di Formazione inerenti al Codice di Comportamento Integrativo aziendale al fine di illustrare le condotte comportamentali cui sono tenuti — nello specifico — i dipendenti dell’Agenzia con particolare riguardo al Conflitto di interessi, al “*Pantouflage*”, al “*Whistleblowing*” ed alla modulistica — prevista dal vigente “*Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti di ARPAV*”, approvato con DCS n. 81/2021– utilizzabile al riguardo;

3) Misure di Formazione

Nel corso del 2022 sono state attuate **n. 4** iniziative mirate di formazione in materia di conflitti di interessi nell’ambito delle iniziative specialistiche rivolte ai Dirigenti ed al personale che gestisce sia le risorse umane che le procedure d’appalto di beni, servizi e lavori nonché per i dipendenti preposti all’attività di vigilanza ed ispezione ambientale ed operante nell’Area del Ciclo dei Rifiuti.

SEZIONE 5 - MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso del 2022 è stato attuato il monitoraggio sia delle misure generali che specifiche con le modalità descritte ai capitoli 3 e 4 della presente Relazione: non risulta — in particolare — pervenuta alcuna segnalazione inerente ad episodi di “*non corretta amministrazione*” né si sono verificati eventi corruttivi.

Si ritiene che l’attuazione del processo di gestione del rischio abbia generato all’interno di ARPAV i seguenti effetti positivi:

- l’accresciuta consapevolezza del fenomeno corruttivo, riscontrata dal RPCT sia nella fase di analisi dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione della Corruzione, entrambe prodromiche alla redazione della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del vigente PIAO ARPAV 2022-2024 cui hanno partecipato le Articolazioni organizzative dell’Agenzia — risultanti dall’avvenuta adozione della Delibera (n. 162/2021, decorrente dall’1/1/2022) di manutenzione organizzativa dell’Ente — sia in occasione del controllo effettuato sui report inviati semestralmente dalle suindicate Strutture, finalizzato ad appurare l’avvenuta attuazione delle rispettive misure descritte nella predetta Sottosezione;
- la capacità di scoprire eventuali casi di corruzione risulta accresciuta rispetto a quanto avvenuto precedentemente, essendo aumentata la richiesta di formazione al riguardo soprattutto per quanto concerne le condotte consentite dal “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*”, attualmente in vigore;
- la rilevante entità numerica dei controlli attuati dai RUP (n. 445): questi ultimi, infatti, in molti *report* semestrali inviati al RPCT hanno descritto in modo dettagliato la tipologia di controlli effettuati in tema di regolare esecuzione dei contratti soggetti alla propria vigilanza all’interno dello specifico modulo (“*MO15*”) dell’apposita Procedura ARPAV (PO09DG) “*Misure per la prevenzione della Corruzione*”, approvata da ARPAV per tale tipologia di rendicontazione periodica.

SEZIONE 6 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell’arco temporale in esame non risulta esservi stata alcuna denuncia inerente a fattispecie corruttive, a carico di dipendenti di ARPAV.

L’Agenzia — nel medesimo periodo — non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti che i medesimi siano stati destinatari di alcun procedimento penale per evento o condotta di natura corruttiva.

Nel 2022, si evidenzia che non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti di ARPAV per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso del 2022 non risulta essere stato avviato alcun procedimento disciplinare riconducibile ad eventi corruttivi o a condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Nel medesimo arco temporale, infine, risulta essersi verificata un’unica violazione del “*Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV*” in relazione alla quale è stato attivato un procedimento disciplinare inerente all’avvenuta inosservanza dell’orario di lavoro, conclusasi con un richiamo scritto all’interessato per il mancato rispetto dell’art. 66, comma 3, lett. a) del CCNL del personale del Comparto 2016-2018.

SEZIONE 8 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che il grado di attuazione della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO ARPAV 2022-2024 sia buono in quanto l'analisi dei processi, l'individuazione dei controlli da attuarsi unitamente al monitoraggio semestrale delle verifiche espletate (*Vedasi al riguardo quanto riportato nelle pagine seguenti della presente Relazione*), gli AUDIT posti in essere, il monitoraggio mensile di ogni Sottosezione dell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale aziendale rappresentano attività rientranti — a pieno titolo — nelle modalità operative quotidiane dell'intera Agenzia.

Tali procedure hanno consentito, infatti, un presidio costante per quanto concerne la prevenzione della corruzione, come peraltro si evince, altresì, dalla riscontrata inesistenza di illeciti connessi a fattispecie corruttive nell'arco temporale preso in esame.

Il RPCT ha svolto un significativo ruolo di attivazione e coordinamento relativamente all'attuazione del processo di gestione del rischio, quale punto di riferimento per le Articolazioni organizzative dell'Agenzia, verificando — nello specifico — che le azioni di monitoraggio ed i controlli pianificati semestralmente in merito all'avvenuta attuazione delle misure di prevenzione della Corruzione fossero puntualmente realizzati, anche a fronte dell'avvenuta adozione delle successive Delibere (*DDG n. 200/2022 e DDG n. 296/2022*) di manutenzione organizzativa approvate nel corso del 2022.

Nel periodo — oggetto della presente disamina — il RPCT ha riservato, altresì, particolare attenzione all'attività formativa: espletata direttamente dal medesimo nei confronti dei Dirigenti e del personale ARPAV in **n. 4 Corsi**, aventi ad oggetto il "Nuovo Piano Anticorruzione e Trasparenza ed il Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV" (PIAO ARPAV 2022-2024 – Sottosezione 2.3 Anticorruzione).

Trattasi di funzione precedentemente non attuata dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di ARPAV che si sono succeduti nell'arco temporale 2013-2020 in quanto svolta unicamente dall'attuale RPCT per la prima volta nel 2021, all'atto del proprio precedente insediamento nel medesimo incarico, cui sono da aggiungersi anche gli altri **n. 4 Corsi** in **n. 5 edizioni** organizzati dallo stesso sempre nel 2022 — in qualità di Referente Scientifico — per i dipendenti operanti nelle specifiche Aree a rischio corruttivo (*gestione delle risorse umane, appalti dei beni e servizi, appalti di lavori, Ciclo dei Rifiuti e personale di vigilanza ambientale*) individuate da ANAC.

L'unica criticità rinvenuta per quanto attiene all'attuazione della Sottosezione 2.3 innanzi menzionata consiste nella riscontrata impossibilità di disporre — all'interno dell'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza — di personale totalmente qualificato dal punto di vista professionale, come espressamente previsto da ANAC, per la Struttura di supporto al RPCT, stante la necessità di assicurare un presidio costante in termini di prevenzione della corruzione, anche alla luce del notevole incremento delle attività poste in essere dall'attuale RPCT (**n. 5 AUDIT e n. 9 Corsi di formazione**).

SEZIONE 9 - MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente capitolo descrive gli esiti del monitoraggio attuato da ARPAV nell'intero anno 2022 — con cadenza semestrale — relativamente all'attuazione delle singole misure specifiche da parte delle proprie Articolazioni organizzative onde contrastare l'insorgenza dei fenomeni corruttivi.

9.1 Misure specifiche di controllo

In riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo previste da ARPAV nell'Allegato 1 della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del proprio PIAO 2022-2024, si evidenzia che nell'intero 2022 l'Agenzia ha attuato verifiche interne di diversa tipologia relativamente alle attività tecniche ed amministrative espletate dalle diverse Articolazioni organizzative istituite nell'Ente in argomento.

I controlli interni espletati risultano pari complessivamente a **n. 20880** e sono stati attuati utilizzando rispettivamente:

- **un'apposita modulistica** prevista dall'apposita Procedura PO09DG "*Misure per la Prevenzione della Corruzione*" nell'ottica di semplificare ed uniformare le modalità di rilevazione delle verifiche effettuate con cadenza semestrale;
- **procedure totalmente informatizzate** concernenti, invece, ad esempio alcuni processi rientranti rispettivamente nell'Area inerente alla gestione delle risorse umane, nel Ciclo della Fatturazione attiva e passiva, nella gestione delle Casse Economiche e nel conferimento degli incarichi di patrocinio legale.

L'avvenuta introduzione della gestione con modalità telematica dei controlli inerenti **alla liquidazione dei rimborsi per le trasferte** ha comportato, infatti, la completa eliminazione di ogni forma di discrezionalità in tali adempimenti nonché di qualsiasi errore umano da parte del personale preposto ai predetti compiti, essendo previste anche verifiche incrociate.

La gestione delle **richieste di rimborso delle spese di trasferta** (Rif. Codice Processo: **A.4**), in particolare, comportando di fatto il controllo integrale di ogni istanza pervenuta all'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane, afferente al Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto — prima della relativa liquidazione — evita la corresponsione al personale ARPAV di compensi non supportati da adeguata documentazione (*cosiddette "pezze giustificative"*).

I controlli attuati dalla suindicata Unità Organizzativa per quanto concerne la liquidazione dei rimborsi per le trasferte sono quantificabili complessivamente in **n. 5244**.

Anche la gestione delle **paghe** risulta costantemente monitorata: trattasi di un servizio gestito in outsourcing da parte di una Ditta esterna.

Ogni emolumento corrisposto presuppone un processo di verifica a monte da parte dell'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane (UARU) anche nell'ipotesi di modifica concernente l'IBAN nonché per le restanti codifiche.

Tale Struttura ARPAV effettua un controllo mensile sulle variazioni degli IBAN di destinazione dei pagamenti, sugli emolumenti e sulle relative codifiche: emolumenti straordinari possono essere inseriti dalla Società aggiudicataria di tale servizio nei cedolini soltanto previa precisa indicazione ed approvazione dell'UARU.

Nell'ambito dei controlli rientranti nella **Procedura PO09DG**, particolare menzione meritano, invece, le verifiche in merito alla **regolarità dell'esecuzione contrattuale** demandate ai rispettivi RUP, il cui totale risulta pari a **n. 445** (Rif. Codice Processo: **B.5**) che hanno descritto dettagliatamente, per esempio, la tipologia di verifica e l'attuazione da parte dei medesimi dei prescritti controlli in tema di corretto espletamento dell'attività oggetto del singolo contratto.

Risultano, altresì, degni di rilievo anche i controlli concernenti **le liquidazioni delle fatture passive**, pari per l'intero 2022 a **n. 207** verifiche effettuate dai rispettivi RUP in merito alla corrispondenza tra il bene/servizio commissionato/ricevuto e fatturato (Rif. Codice Processo: **B.6 PARTE A**) e le verifiche di ordini di pagamento (Rif. Codice Processo: **B.6 PARTE B**), ammontanti nello specifico a n. 10, attuate, invece, dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Finanziarie e Patrimoniali per Articolazioni organizzative liquidatrici – aventi carattere preventivo – relativamente alla validità del DURC ed all'insussistenza di inadempienze tributarie.

Nel novero delle attività di natura tecnica svolte rispettivamente dall'Area Tecnica e Gestionale, dai Dipartimenti Regionali: Rischi Tecnologici e Fisici, Qualità dell'Ambiente e Sicurezza del Territorio nonché dai sette Dipartimenti Provinciali debbono oltremodo essere segnalate le verifiche dei pareri e delle Relazioni Tecniche per P.A. e non P.A. il cui totale ammonta a n. 110 (*Rif. Codice Processo: E1-E2*).

Le verifiche in tale processo a rischio corruzione sono consistite — nello specifico — nell'appurare la coerenza del procedimento rispetto alla normativa e ai documenti prescrittivi eseguita da un Dirigente sovraordinato o altro Dirigente con controllo finale da parte del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale.

Altrettanto rilevante è il valore numerico complessivo pari a **n. 54 controlli concernenti le partecipazioni a Commissioni e Conferenze di Servizi**, finalizzate ad appurare l'avvenuta attuazione da parte delle Articolazioni Organizzative che abbiano preso parte alle suddette tipologie procedurali — nell'arco temporale considerato — dei principi di rotazione del personale incaricato e/o delle pratiche assegnate, nonché la condivisione della proposta di parere con il Dirigente sovraordinato (*Rif. Codice Processo: E5-E6*).

L'Area Tecnica e Gestionale ha svolto — anche in relazione alle verifiche concernenti il processo da ultimo menzionato — il ruolo di Struttura verificatrice nei confronti delle Articolazioni Organizzative innanzi menzionate.

Merita di essere segnalato, altresì, il dato numerico delle **verifiche dei prelievi di campioni su matrici ambientali a scopo di monitoraggio** quantificabile in **n. 41** ed attuate da parte di un soggetto terzo in merito all'avvenuta osservanza delle procedure regionali di controllo per quanto attiene alla rotazione del personale che effettua i prelievi (*Rif. Codice Processo: E10*) in quanto superiore al valore numerico pari a **n. 26** registrato, invece, per le verifiche concernenti i controlli (*analitico, tecnico, documentale e gestionale*) su fonti di pressione (*Rif. Codice Processo E7*) ed aventi ad oggetto il riscontro dell'avvenuta ottemperanza alle procedure di controllo da parte del Dirigente sovraordinato: le Strutture oggetto di monitoraggio — in tale fattispecie — afferiscono rispettivamente al Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici, al Dipartimento Regionale Laboratori ed ai sette Dipartimenti Provinciali.

Meritano di essere menzionate anche le **verifiche effettuate per rilascio AIA (istruttorie) e le verifiche EMAS** (*Rif. Codice Processo: E15*) — complessivamente pari a **n. 19** — finalizzate al riscontro dell'avvenuta applicazione della rotazione del personale partecipante.

Trattasi di controlli effettuati da parte di Articolazioni organizzative incardinate sia nel Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici che nei sette Dipartimenti Provinciali: anche in tal caso l'Area Tecnica e Gestionale ha ricoperto il ruolo di Struttura verificatrice finale.

Si evidenziano, inoltre, i *Report* dell'attività di vigilanza **sull'esecuzione dei contratti di manutenzioni degli immobili e delle reti** ove sono stati registrati complessivamente **n. 21 controlli** attuati rispettivamente dall'Unità Organizzativa Valorizzazione e Dismissioni del Patrimonio, afferente al Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto e dall'Unità Organizzativa Sistemi Informativi, incardinata, invece, nell'Area Innovazione e Sviluppo (*Rif. Codice Processo: B5.1*).

Le verifiche finali da parte del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale risultano documentate da appositi verbali redatti rispettivamente nelle date 12 luglio 2022 e 14 Dicembre 2022, agli atti del RPCT.

Nelle **Tabelle n. 1 e n. 2**, in appresso riportate – alla cui disamina integrale, pertanto, si rinvia – sono consultabili rispettivamente:

- le verifiche innanzi descritte, suddivise per tipologia di processo a rischio corruttivo e per semestre di riferimento;
- il quadro riepilogativo completo delle verifiche espletate, ripartite per tipologia di processo, rischio, Macrostruttura di afferenza (*Direzione Generale; Aree; Dipartimenti Regionali e Dipartimenti Provinciali*) e modulistica utilizzata ove trattasi di processo rientrante nella PO09DG.

Si sottolinea, al riguardo, come i controlli in argomento non abbiano evidenziato alcuna “non conformità” nella gestione dei processi.

Tabella n. 1 – Anno 2022

MODALITÀ VERIFICA O PROCEDURA	CODICE PROCESSO A RISCHIO	DENOMINAZIONE PROCESSO A RISCHIO	N. CONTROLLI I SEMESTRE	N. CONTROLLI II SEMESTRE	TOTALE ANNUO
Accertamento della ricorrenza della nomina dei Commissari	A.1	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	9	9	18
Attestazione mediante Delibera di nomina	A.2	CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI	5	3	8
Verifica semestrale periodica degli incarichi conferiti	A.2.1	CONFERIMENTO INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE	2	9	11
PORTALE GPI	A.3	ELABORAZIONE CEDOLINI STIPENDIALI	851	1006	1857
PORTALE GPI	A.4	LIQUIDAZIONE RIMBORSI TRASFERTE	2549	2695	5244
PORTALE GPI	A.11	GESTIONE CARTELLINI ORARI	851	11851	12702
Verifica con Relazione del Dirigente sovraordinato	A.12	CONCESSIONE PART TIME (N. CONTROLLI A CAMPIONE EFFETTUATI SU <i>PART-TIME</i> CONCESSI)	1	1	2
MO01-PO09DG	B.6	LIQUIDAZIONE FATTURE PASSIVE - PARTE A	105	102	207
		VERIFICHE ORDINATIVI DI PAGAMENTO - PARTE B	5	5	10
MO02-PO09DG	E.1. E E.2.	VERIFICA DEI PARERI E RELAZIONI TECNICHE PER P.A-E NON P.A.	48	62	110
MO03-PO09DG	E.4	SUPPORTO TECNICO ALL'ELABORAZIONE DEI PIANI E PROGRAMMI AMBIENTALI	6	5	11
MO04-PO09DG	E.5 - E.6	VERIFICA PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI E CONFERENZE DI SERVIZI	23	31	54
MO05-PO09DG	E.7	VERIFICA DEI CONTROLLI (ANALITICO, TECNICO, DOCUMENTALE E GESTIONALE) SU FONTI DI PRESSIONE	13	13	26
MO06-PO09DG	E.10	VERIFICA PRELIEVO CAMPIONI SU MATRICI AMBIENTALI A SCOPO DI MONITORAGGIO (ATG limitatamente alle Grandi Opere)	11	30	41
MO07-PO09DG	E.13	VERIFICA ATTIVITA' MONITORAGGIO AMBIENTALE	13	23	36
MO08-PO09DG	E.14	VERIFICA NORMATIVA SEVESO	1	3	4
MO09-PO09DG	E.15	VERIFICA PER RILASCIO AIA, VERIFICHE EMAS	13	6	19
MO10-PO09DG	E.16	VERIFICA DEI CONTROLLI IMPIANTISTICI	15	15	30
MO11-PO09DG	E.18	VERIFICA RELAZIONE SU CERTIFICAZIONE FINALE BONIFICHE	1	1	2
MO12-PO09DG	E.21	VERIFICA PERIZIE VALANGHIVE	2	2	4
MO13-PO09DG	E.22	VERIFICA EFFICACIA OPERE DI DIFESA VALANGHE	0	1	1
MO14-PO09DG	F.2	RECUPERO CREDITI	4	4	8
MO15-PO09DG	B.5	REPORT ATTIVITÀ VIGILANZA SULL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	209	236	445
MO16-PO09DG	B.5.1	REPORT ATTIVITÀ VIGILANZA ESECUZIONE CONTRATTI MANUTENZIONI IMMOBILI E RETI	10	11	21
MO17-PO09DG	E.19	VERIFICA ANALISI DI LABORATORIO PER CONTROLLO UFFICIALE	15	18	33
TOTALE			4750	16130	20880

Tabella n. 2 - Anno 2022

STRUTTURA	SIGLA	SEM	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTI INCARICHI ESTERNI	AFFIDAMENTO INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE	ELABORAZIONE CEDOLINI STIPENDIALI	LIQUIDAZIONE RIMBORSI SPESE TRASFERITE	GESTIONE CARTELLI ORARI	CONCESSIONE PART-TIME (N. CONTROLLI A CAMPIONE EFFETTUATI SU PART-TIME CONCESSI)	MO01 - PGO09DG - LIQUIDAZIONE FATTURE PASSIVE - PARTE A VERIFICHE ORDINATIVE DI PAGAMENTO PARTE B	MO02 - PGO09DG - VERIFICA DEI PARERI E RELAZIONI TECNICHE PER P.A. E NON P.A.	MO03 - PGO09DG - SUPPORTO TECNICO ALL'ELABORAZIONE DEI PIANI E PROGRAMMI AMBIENTALI	MO04 - PGO09DG - VERIFICA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI E CONFERENZE DI SERVIZI	MO05 - PGO09DG - VERIFICA DEI CONTROLLI (ANALITICO, TECNICO, DOCUMENTALE E GESTIONALE) SU FONTI DI PRESSIONE	MO06 - PGO09DG - VERIFICA PRELIEVO CAMPIONI SU MATRICI AMBIENTALI A SCOPO DI MONITORAGGIO (ATG limitatamente alle Grandi Opere)	MO07 - PGO09DG - VERIFICA ATTIVITA' MONITORAGGIO AMBIENTALE	MO08 - PGO09DG - VERIFICA E NORMATIVE SEVESO	MO09 - PGO09DG - VERIFICA PER RILASCIO AIA, VERIFICHE EMAS	MO10 - PGO09DG - VERIFICA DEI CONTROLLI IMPIANTISTI	MO11 - PGO09DG - VERIFICA RELAZIONE SU CERTIFICAZIONE FINALE BONIFICHE	MO12 - PGO09DG - VERIFICA PERIZIE VALANGATE	MO13 - PGO09DG - VERIFICA EFFICACIA OPERE DI DIFESA VALANGHE	MO14 - PGO09DG - RECUPERO CREDITI	MO15 - PGO09DG - REPORT ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	MO16 - PGO09DG - REPORT ATTIVITA' VIGILANZA ESECUZIONE DEI CONTRATTI IMMOBILIARI E RETI	MO17 - PGO09DG - VERIFICA ANALISI DI LABORATORIO PER CONTROLLO UFFICIALE	MO18 - PGO09DG - RELAZIONE SEMESTRALE ATTUAZIONE PIAO	TOTALE MACRO STRUTTURA		
CODICE PROCESSO RISCHIO IN BASE AL PIAO			A.1	A.2	A.2.1.	A.3	A.4.	A11.	A.12	B.6. PARTE A	B.6. PARTE B	E.1. E E.2.	E.4.	E.5. E E.6.	E.7.	E.10.	E.13.	E.14.	E.15.	E.16.	E.18.	E.21.	E.22.	F.2.	B.5.	B.5.1	E.19	RELAZIONE		
VALUTAZIONE GRADO RISCHIO			ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO MEDIO	BASSO	BASSO MEDIO	BASSO MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO MEDIO	BASSO MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO MEDIO	BASSO MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO			
DIREZIONE GENERALE	DG	1																												0
		2																												2
AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO	AI	1							6																					58
		2							6																					57
AREA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA	AGO	1			2				4																2	4				12
		2			9				11																2	40		No		62
AREA TECNICA E GESTIONALE	ATG	1							3	4	2	3			1	1										24				39
		2							11	6	2	6			1	1										24				52
DIPARTIMENTO REGIONALE GESTIONE RISORSE E SERVIZI DI SUPPORTO	DGRS	1	9	5		851	2549	851	1	9	5														2	18	5			4305
		2	9	3		1006	2695	11851	1	19	5														2	21	2			15614
DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI	DRL	1							45																					131
		2							14																					87
DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI	DRTF	1							3	8	1	6	3				1	4	15											29
		2							4	8		6	3				3	2	15											29
DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITA' DELL'AMBIENTE	DQA	1							16	12	3				10	11														76
		2							16	24	3				29	22														124
DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO	DST	1							5	7															2					24
		2							6	5															2	1				22
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BL	DPBL	1							2	4		2	1																	11
		2							2	4		4	1																	15
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PD	DPPD	1							2	2		2	2					3												17
		2							2	4		4	2																	17
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI RO	DPRO	1							2	2		2	1						1											8
		2							2	2		2	1						1							1				9
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TV	DPTV	1							2	3		2	1							1										11
		2							2	2		2	1																	11
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VE	DPVE	1							2	2		2	1							1										10
		2							3	2		2	1																	8
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VR	DPVR	1								2		2	1							1										6
		2								2		2	1																	5
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VI	DPVI	1							4	2		2	3							1										13
		2							4	3		3	3							3										18
TOTALE 1 SEMESTRE			9	5	2	851	2549	851	1	105	5	48	6	23	13	11	13	1	13	15	1	2	0	4	209	10	15	/	4750	
TOTALE 2 SEMESTRE			9	3	9	1006	2695	11851	1	102	5	62	5	31	13	30	23	3	6	15	1	2	1	4	236	11	18	/	16130	
TOTALE ANNO 2022			18	8	11	1857	5244	12702	2	207	10	110	11	54	26	41	36	4	19	30	2	4	1	8	445	21	33	/	20880	

Nell'ambito delle misure specifiche di controllo sono da includersi, infine, i **n. 5** AUDIT interni espletati da parte del RPCT e finalizzati ad appurare l'avvenuta attuazione delle misure di prevenzione della Corruzione — da parte delle Strutture ARPAV infra elencate — nelle seguenti date:

- 22/06/2022 (*destinataria della verifica: l'Unità Organizzativa Risorse Finanziarie e Patrimoniali*);
- 28/06/2022 (*controllo effettuato nei confronti dell'Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti end of waste e sottoprodotti*);
- 14/9/2022 (*verifica concernente l'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane*);
- 19/09/2022 (*controllo attuato nei confronti dell'Unità Organizzativa Valorizzazioni, Dismissioni del Patrimonio e Acquisti*);
- 26/09/2022 (*verifica inerente all'Unità Acquisti di Beni e Servizi*).

Gli AUDIT hanno evidenziato — in particolare — l'avvenuta adozione di numerose procedure informatizzate da parte delle suindicate Articolazioni Organizzative con evidente riduzione di ogni forma di discrezionalità nonché l'attuazione del principio di rotazione del personale sia nelle Commissioni di Concorso e di gara per l'affidamento dei contratti di beni e servizi nonché per l'effettuazione delle ispezioni ambientali e, in quest'ultimo caso, compatibilmente con le risorse umane disponibili, eccezion fatta per le ipotesi di personale avente professionalità infungibile in quanto specialistica.

Tali verifiche interne si sono rivelate un'utile occasione di disamina e di autovalutazione per le Articolazioni interessate relativamente alle misure ed alle buone prassi poste in essere, oltre a costituire un'opportunità da cogliere per promuovere interventi di miglioramento

Il RPCT — in occasione dei suddetti accertamenti — ha riscontrato, altresì, l'avvenuta ottemperanza da parte di ogni Struttura dei rispettivi obblighi comportamentali e delle norme specifiche previste dal "*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*", approvato con DCS n. 81 del 31/03/2021, soprattutto in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni disciplinari riportate nell'Allegato 1 di tale documento.

L'attuazione degli AUDIT Anticorruzione ha comportato, infine, la rivisitazione totale — da parte dell'attuale RPCT — delle schede precedentemente utilizzate per la relativa effettuazione, tenuto conto della necessità di inserire nelle medesime anche specifici quesiti concernenti la conferma dell'eventuale espletamento — nel corso del 2022 — di procedure finanziate con i fondi del PNC (*Piano Nazionale Investimenti Complementari*) relativamente alle Strutture dell'Agenzia che gestiscano gli appalti di beni e servizi e gli appalti di lavori.

9.2 Misure di Trasparenza

In riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza nell'anno 2022, si evidenzia che — relativamente all'Area a Rischio Corruzione: "*B Affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione dei contratti attivi e passivi e Convenzioni*" — si è provveduto ad attuare nei tempi previsti la pubblicazione dei relativi documenti sul Portale ARPAV all'interno dell'apposita sezione: "*Amministrazione Trasparente*".

Nel marzo 2022 il RPCT ha redatto il "*Monitoraggio dei tempi procedurali di ARPAV*" — Anno 2021 — previsto dall'art. 2 della L. 7 Agosto 1990, n. 241 e consultabile sul Portale ARPAV, seguendo il percorso:

[Portale](#) → [ARPAVINforma](#) → [Amministrazione trasparente](#) → [Attività e procedimenti](#) → [Monitoraggio tempi procedurali](#)

9.3 Misure di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento

Nel corso del 2022 il RPCT ha potuto constatare il corretto utilizzo della modulistica — infra riportata e reperibile nella Rete Intranet aziendale — finalizzata ad agevolare l'attuazione dei doveri comportamentali previsti dal “Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV” (CCI), approvato con DCS n. 81/2021, ad opera dei soggetti tenuti alla relativa osservanza:

N. MODULO	DENOMINAZIONE MODULO
01	Comunicazione Provvedimenti Penali e disciplinari (Art. 7 CCI ARPAV)
02	Dichiarazione da rendere all'atto dell'assegnazione all'Ufficio Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi (Art. 9, comma 1 CCI ARPAV)
03	Comunicazione di situazione di Conflitto di interessi (Art. 9 CCI ARPAV)
04	Comunicazione di adesione o appartenenza ad Associazioni o Organizzazioni (Art. 10 CCI ARPAV)
05	Comunicazione di situazione di Conflitto di interessi - Contratti e Atti Negoziali (Art. 11 CCI ARPAV)
06	Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi Commissioni per la selezione di personale (Artt. 8 e 12 CCI ARPAV)
07	Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 53, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per incarico Struttura deputata alla gestione delle Risorse Umane (Art. 8 CCI ARPAV)
08	Dichiarazione di insussistenza di condanne penali per reati contro la pubblica Amministrazione e di cause di inconfiribilità e incompatibilità finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale interno (Art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)
09	Dichiarazione di insussistenza di condanne penali per reati contro la pubblica Amministrazione e di cause di inconfiribilità e incompatibilità finalizzata al conferimento di un incarico amministrativo di vertice o incarico dirigenziale esterno (Art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Si rinvia, infine, anche a quanto già evidenziato nel Capitolo 4.1 (*paragrafo 2*) della presente Relazione relativamente ai Corsi specifici vertenti in materia di promozione dell'etica e degli standard di comportamento attuati dall'Agenzia nel predetto arco temporale.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Relativamente all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno 2022 si evidenzia l'avvenuta adozione dei seguenti documenti:

- a) la Circolare concernente l'utilizzo degli automezzi di servizio (*Prot. ARPAV n. 0061409 del 5/7/2022*) finalizzata a fornire ai dipendenti ARPAV — anche alla luce della Delibera ANAC n. 741/2021 — utili indicazioni comportamentali per un corretto uso dei medesimi onde evitare di incorrere nel reato di peculato;
- b) la Circolare avente ad oggetto (*Prot. ARPAV n. 111199 del 16/12/2022*) la disciplina sui lavori di somma urgenza ed indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti Regionali e Provinciali al fine di circoscrivere esattamente l'ambito di applicazione di tale istituto.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

In riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'arco temporale preso in considerazione, si segnala che il RPCT — con nota del 15 novembre 2022, Prot. ARPAV n. 100661 inviata ai Dirigenti ed ai Direttori dell'Agenzia ai fini della redazione della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO ha richiesto, tra l'altro ai Direttori dei Dipartimenti Provinciali se fosse stato ultimato o meno il Registro Informatizzato dei Controlli AIA per le ispezioni ambientali il cui termine di attuazione era previsto dal vigente PIAO (2022-2024) entro il 31/12/2022.

In data 29 novembre 2022 con nota a firma congiunta i Direttori dei sette Dipartimenti Provinciali (*Prot. n. 100661*) hanno comunicato che all'interno degli Applicativi ESAR e dei Catasti risultano inserite tutte le informazioni costituenti il Registro informatizzato dei controlli AIA:

- 1) anagrafica ditta;
- 2) identificazione dell'attività tramite codice IED o in alternativa codice ATECO;
- 3) date dei sopralluoghi effettuati;
- 4) personale che ha effettuato il controllo;
- 5) tipologia del controllo (AIA o aggiuntiva);
- 6) esito del controllo: eventuale presenza di sanzioni amministrative e/o penali.

Annualmente dopo la chiusura di tutti i processi annuali l'Unità Organizzativa Sistemi Informativi (USI) effettua l'estrazione da ESAR dei predetti dati al fine di costituire il Registro Controlli AIA annuale aggiornato.

I suindicati Direttori hanno, altresì, evidenziato che — al termine del processo di revisione in corso da parte di USI dei sistemi informativi aziendali — anche il Registro dei Controlli informatizzato AIA dovrà migrare all'interno del nuovo sistema ESAR e potrà essere ulteriormente implementato consentendo eventualmente l'accesso ad alcuni dati selezionati anche ad Enti esterni cui dovrà essere fornita adeguata formazione.

Un ulteriore contributo in tema di semplificazione risulta fornito dalla revisione della Procedura PG13DT "*Ispezioni ambientali presso impianti soggetti al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale*" inviata al termine dell'annualità 2022 al Direttore Generale ai fini della successiva fase di approvazione: in tale procedura rivista sono anche esplicitate le modalità di programmazione delle verifiche e le informazioni in merito al Registro dei Controlli, costituendo la medesima uno degli obiettivi di performance 2022.

9.6 Misure specifiche di formazione

Il RPCT ARPAV ha curato — in qualità di Referente Scientifico, in collaborazione con la Fondazione PromoPA — **n. 4** Corsi di formazione **per 5 edizioni** avente ad oggetto l'"Attuazione della normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza amministrativa" declinato in relazione alle seguenti quattro Aree a rischio corruttivo:

- la gestione delle Risorse umane;
- il ciclo dei rifiuti ed il personale di vigilanza;
- gli appalti di beni e servizi;
- gli appalti di lavori.

A tali eventi ha partecipato il personale dell’Agenzia (*complessivamente n. 93 dipendenti*) operante nei settori a maggior rischio corruttivo ed assegnato rispettivamente:

- al Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto;
- all’Unità Organizzativa Acquisti di Beni e Servizi;
- all’Unità Organizzativa Valorizzazioni, Dismissioni del Patrimonio e Acquisti
- ai Dipartimenti Provinciali e Regionali unitamente ai RUP di ARPAV in considerazione del ruolo chiave rivestito dai medesimi per quanto attiene alla gestione dei contratti stipulati dall’Agenzia.

La “*ratio*” dei webinar in argomento è da rinvenirsi nella necessità di attuare una misura specifica di prevenzione della corruzione a favore dei Dirigenti e dipendenti del Comparto fornendo ai medesimi utili criteri logico-giuridici onde gestire in modo ottimale nell’espletamento dell’attività quotidiana eventuali situazioni critiche foriere di responsabilità conseguenti all’avvenuta violazione della L. 190/2012, delle Linee Guida di ANAC nonché della Sottosezione 2.3 del PIAO 2022-2024 e del “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*”.

I predetti Corsi hanno avuto un taglio pratico/giurisprudenziale, come peraltro prescritto espressamente da ANAC, privilegiando gli approfondimenti concernenti il peculiare ambito di operatività delle ARPA: i rispettivi Relatori hanno, infatti, illustrato ai relativi partecipanti diverse fattispecie concretamente verificatesi e, soprattutto, attinenti all’attività di vigilanza ambientale, considerata la “*mission*” dell’Agenzia.

L’intera documentazione illustrata nel suddetto Corso risulta consultabile nella Rete Intranet aziendale.

9.7 Misure specifiche di rotazione

In riferimento all’attuazione delle misure specifiche di rotazione, si è potuto riscontrare come ogni Dirigente verifichi l’effettiva rotazione sui rispettivi processi a rischio corruzione, riportando i relativi dati nell’apposita modulistica prevista dalla vigente Procedura Operativa PO09DG di ARPAV.

Si precisa, al riguardo, che ove sussista l’impossibilità oggettiva di effettuare la rotazione del personale per indisponibilità di dipendenti professionalmente qualificati, si ricorre ad altri meccanismi al fine di prevenire fenomeni corruttivi.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Relativamente all’attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell’anno di riferimento della Sottosezione 2.3 Anticorruzione del PIAO si rinvia al vigente “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*” — approvato con DCS n. 81 del 31/03/2021 — che regola in modo dettagliato tale istituto.

SEZIONE 10 - CONCLUSIONI

La disamina delle precedenti sezioni della presente Relazione evidenzia l'aumentato grado di consapevolezza dimostrato da ogni Struttura ARPAV relativamente al valore fondamentale e premiante che dev'essere riconosciuto alla cultura dell'"**accountability**", essendo necessario per ogni Amministrazione Pubblica, come ribadito da ANAC, fornire — in un'ottica di massima trasparenza del proprio operato — adeguata evidenza dell'avvenuta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla Sottosezione 2.3 Anticorruzione del rispettivo PIAO.

La semplificazione, la standardizzazione e la Trasparenza costituiscono — in particolare — le principali linee di azione poste in essere dall'intera Organizzazione ARPAV relativamente all'espletamento sia delle funzioni amministrative che tecniche.

Il percorso — avviato da ARPAV nel 2021 e funzionale a promuovere l'etica, gli standard di comportamento e la regolamentazione, proseguito nel 2022 — potrà essere ulteriormente perfezionato nel corso del 2023 grazie alle preziose sinergie instaurate al riguardo tra il Management ed il personale del Comparto.

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e per la Trasparenza
Dr.ssa Amelia Tardivo